Partito Democratico
Arona

COMUNICATO STAMPA

L'OPPOSIZIONE VUOLE ESERCITARE PIENAMENTE IL PROPRIO RUOLO, SENZA CENSURE

Con riferimento al comunicato della portavoce del sindaco, il Partito democratico aronese non intende assistere ad un ribaltamento della verità.

Innanzitutto non è l'Amministrazione comunale che stigmatizza, casomai la maggioranza leghista: e sono, grazie al cielo, due cose molto diverse.

Le opposizioni non hanno affatto "*abdicato al loro ruolo dimostrando poco senso di responsabilità*", ma hanno semplicemente deciso di non prendere parte alla seduta dopo aver ribadito con forza che il ruolo di indirizzo e controllo, come prescrive la legge, deve poter essere esercitato pienamente, senza censure preventive come quella realizzata con un'azione ben orchestrata e mai così precisa.

Il "*grave e difficile momento economico*" sempre evocato dal sindaco non può essere la pietosa scusa che giustifica ogni prevaricazione, che permette a Gusmeroli di trasformare ogni seduta in un comizietto con proiezioni fotografiche, slides, interventi senza cronometro mentre all'opposizione vengono contati i secondi.

L'opposizione, poi, non ha cercato di ostacolare proprio nulla: esiste una maggioranza, ampia, quasi sempre muta, sempre pronta al voto a favore, che dopo aver imposto l'ennesimo spostamento di punti in discussione ha potuto procedere spedita nell'approvazione delle delibere senza il fastidio (perché come tale viene sempre presentato) della presenza dell'opposizione.

Opposizione che, lo citiamo a titolo di cronaca, rappresenta oltre il 50% dei voti espressi dai cittadini aronesi, a cui si toglie voce proprio nella sede massima della politica cittadina.

Anche perché - spiace ricordarlo a sindaco e presidente del Consiglio comunale - è ridicolo che la maggioranza parli di "*atteggiamento non propositivo*": quando si tenta di portare un punto di discussione molto concreto come la petizione sottoscritta da oltre 960 firme, questa viene cancellata dall'ordine del giorno perché dà fastidio, su ordine del sindaco, con il parere della segretaria e l'avallo finale della presidente del Consiglio comunale stesso.

Arona, 1 dicembre 2011